



# CHITARRE

FEBBRAIO 2013 • 324

**Guthrie Govan  
Robben Ford  
Roberto Fabbri**

**Pedali Bogner  
Peavey AT-200  
PRS SE30  
You Rock Midi Guitar  
Washburn WJ45SCE**

didattica  
**ConFusion  
Modern Bass**

# LOOPER SWITCHER

**COME  
ORGANIZZARE  
LA PEDALIERA  
(e vivere felici)**

6,00 euro

mensile  
poste italiane spa  
sped. abb. post  
d.l. 353/2003  
(conv. in l.  
27/02/2004 n.46)  
art. 1 comma 1  
Aut. C/RM/28/2012  
del roma  
anno XXVIII

30324



9 771121 353009



Bassista, session player e insegnante a Londra, lavora stabilmente sia nel Regno Unito che in Italia. Si laurea presso il London College Of Music (Bachelor in Popular Music Performance). Dal 2009 Alex tiene le sue clinic e le sue masterclass in scuole, accademie e università, tra cui la Tech Music School e The Institute di Londra, e in fiere come il London Bass Guitar Show e l'Euro Bass Day.

www.chitarre.com

LEZIONI

7706

## Double thumbing (prima parte)

Inauguriamo questo mese uno spazio dedicato al basso. Se ne sentiva il bisogno. Se ne occupa per noi Alex Lofoco, stimato musicista e sessionman, nonché didatta di stanza a Londra.

**D**a quando Victor Wooten si è affermato sulla scena musicale mondiale da metà degli anni '90, è sempre stato associato alla tecnica che lo ha reso celebre: il *double thumbing*. Questa tecnica prevede l'utilizzo del pollice della mano destra (sinistra per i mancini) in entrambe direzioni: *thumb down* (T↓) e *thumb up* (T↑), esattamente come un plettro. Nella tradizionale tecnica slap il pollice è impegnato a colpire la corda con un movimento (down T↓), rimbalzando, e ponendo il fulcro del movimento nel polso. Utilizzando la tecnica introdotta da Larry Graham e sviluppata da Victor Wooten, invece possiamo sfruttare non più il rimbalzo ma un

Es. 1

Es. 2

Es. 3

Es. 4

movimento contrario al primo per creare un ulteriore suono (T↑). In questo primo incontro vedremo le basi della tecnica e analizzeremo pattern a due, tre e quattro note, sfruttando il movimento del pollice in giù (T↓), in su (T↑) e aggiungendo

gli elementi di strappo (P), con il dito indice (i) e medio (m). In questo modo sarà possibile gestire ogni combinazione di due, tre e quattro note, su una o più corde. Il movimento alla base della tecnica prevede di colpire le corde



con il pollice *attraversandole* e fermandosi in modo deciso sulle corde sottostanti senza effettuare il movimento di rimbalzo. Molto importante è effettuare il primo T↓ in maniera corretta. Fermi sulla corda sottostante sarà semplice muovere la mano verso l'alto strappando di nuovo. Applicando questo concetto a tutte le corde, note e scale, sarà possibile creare infinite combinazioni, in orizzontale e verticale sulla tastiera, che diventeranno più fluide una volta acquisite confidenza e manualità necessarie per l'applicazione di tale tecnica.

### Esercizio 1

Il primo esempio coinvolge principalmente la mano destra, e mira a sviluppare la precisione del pollice, colpendo le corde senza problemi o rimbalzi non necessari. Le corde sono tutte a vuoto e possono essere suonate aperte o come ghost notes coinvolgendo anche la mano sinistra nel muting. Una variazione molto efficace a questo riscaldamento è quella di suonare le corde a vuoto seguendo altre combinazioni: i.e. invece della sequenza E A D G, si possono eseguire salti di corda (E, D, A, G) e così via.

### Esercizio 2

Nel secondo esempio vediamo coinvolto un altro elemento, il pluck, eseguito con il dito indice (i). In combinazione ai due movimenti del pollice permette la costruzione di pattern a tre note, in questo esempio suonate come terzine. Contrariamente alla tecnica slap tradizionale, lo strappo non avviene grazie alla rotazione del polso, ma il dito strappa seguendo il movimento in su del pollice.

### Esercizio 3

Per ottenere un movimento fluido e essere in grado di eseguire correttamente i gruppi di tre

## guida all'ascolto

Per spunti ed esempi di *double thumbing* consiglio l'ascolto di questi tre album che sono stati cruciali nel mio approfondimento di questa tecnica. Pezzi come "Got To Go Through It and Get To It" sintetizzano il groove aggressivo di Larry Graham, mentre brani come "Classical Thump" (*A Show Of Hands*) e "Throwdown at the Hoedown" (*Left of Cool*) mettono in risalto l'applicazione creativa della tecnica di Wooten non solo nel genere funk.

### Larry Graham

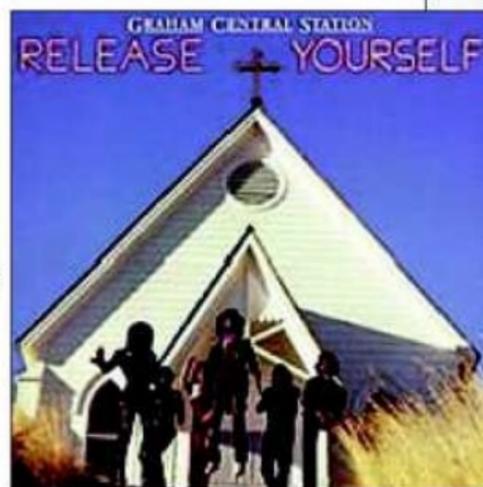
*Release Yourself* (1974)

### Victor Wooten

*A Show Of Hands* (1996)

### Béla Fleck and the Flecktones

*Left of Cool* (1998)



note ottenute dai movimenti T↓, T↑, P, propongo in questo terzo esempio di alternare terzine di ottavi a terzine di sedicesimi, in modo da sviluppare *consistency* ed economia dei movimenti.

### Esercizio 4

Quest'ultimo esercizio vede coinvolto anche il dito medio (m) nello strappare la corda, dando la possibilità di suonare quattro note per beat in una suddivisione in sedicesimi. L'esempio è basato sulla tonica (D) e la sua ottava sulla prima corda. In questa posizione le dita impiegate nello strappo hanno molto spazio per agganciare la corda, cosa che non avviene quando si strappa sulla stessa corda o su una contigua.

Le possibilità di combinazioni con questi quattro elementi sono senza dubbio innumerevoli, spostando gli accenti, cambiando ritmo, o applicando questa picking technique a frasi, scale e arpeggi. Esamineremo più possibilità e

applicazioni nei prossimi incontri supportati da video dimostrativi, nel frattempo vi auguro buona pratica.

## LEGENDA

T↓: pollice giù  
T↑: pollice su  
P: Strappo  
i: dito indice  
m: dito medio